



Premessa

Il Comune di Trevi ha implementato e mantiene, ormai da sei anni, un modello organizzativo per controllare e migliorare le proprie prestazioni ambientali, secondo lo schema previsto dal regolamento CE 1221/2009 (Emas III).



Comune di Trevi

POLITICA AMBIENTALE

Il paesaggio è un bene comune, è memoria storica e vita quotidiana. Il territorio di Trevi è di grande valore ambientale e paesaggistico, dove le colture agricole pregiate convivono con la creatività artigiana e dove il turismo può muoversi fra i segni della storia, come la strada Flaminia, i centri storici e le espressioni dell'arte.

Il Comune di Trevi si impegna a mantenere il Sistema di Gestione Ambientale ed a promuovere la sostenibilità ambientale nelle proprie attività, anche nei servizi gestiti da soggetti esterni, ponendosi i seguenti obiettivi:

- 1) utilizzare gli istituti e gli strumenti della formazione e dell'informazione per promuovere concretamente la concezione e la prassi della sostenibilità ambientale, sia nei servizi erogati, sia nelle attività, anche private, che si svolgono sul territorio;
- 2) nel presupposto, sancito dal referendum, che l'acqua è un bene comune, saranno attuate scelte coerenti con il principio che la proprietà e la gestione della risorsa idrica deve essere pubblica;
- 3) affinare le scelte di pianificazione e gestione del territorio, già ispirate alla valorizzazione e tutela delle risorse ambientali, al fine di mantenere un equilibrato sviluppo delle attività produttive, di contrastare l'uso irrazionale del suolo, di prevenire fenomeni di inquinamento, di favorire l'agricoltura, in sintonia con il rispetto dell'ambiente e perseguendo l'idea di una buona qualità di vita dei cittadini di oggi e di domani;
- 4) le aree collinari e della pianura sono di particolare pregio, sia sotto l'aspetto ambientale sia per i prodotti tipici fra cui prevalgono olio e ortaggi; in particolare la fascia ulivata e l'area delle Canapine restano oggetto di scelte amministrative di tutela e valorizzazione. I progetti in atto di bonifica e salvaguardia del sistema idrico del fiume Clitunno fanno parte di questa esigenza. La tutela e valorizzazione delle aree montane saranno perseguite in relazione a specifiche politiche regionali;
- 5) continuare nell'impegno per mantenere iniziative e strutture che studiano e documentano la biodiversità, come supporto per la più intima conoscenza e divulgazione della ricchezza dei biotipi e dell'ambiente nel suo complesso; la Regione Umbria resta l'interlocutore per attivare strutture permanenti che hanno questa finalità;
- 6) gli incentivi statali per produrre energia dalla fonte solare hanno prodotto interventi importanti da parte dei privati; resta un ampio spazio di iniziative, rivolte soprattutto ai privati, per promuovere la riduzione degli sprechi nell'uso dell'energia e delle risorse naturali in genere, e per la certificazione degli edifici; la creazione di uno sportello pubblico di informazione e assistenza su questi temi è il primo strumento da attuare;
- 7) continuare nel monitoraggio, indirizzo e controllo dell'operato delle società di cui il Comune è parte nell'ambito della gestione dei rifiuti, delle risorse idriche e degli scarichi, al fine di promuovere il miglioramento continuo dei servizi; la raccolta differenziata dei rifiuti deve essere estesa a tutto il territorio, anche studiando la compatibilità di politiche di promozione e di effettivi e concreti incentivi a fronte di comportamenti attivi da parte degli utenti;
- 8) estensione ad ogni funzione ed attività comunali dei criteri ambientali e del Green Public Procurement (Acquisti Verdi della Pubblica Amministrazione) come scelta specifica che contribuisce alla tutela ambientale

Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale

Il Comune applica il proprio Sistema di Gestione Ambientale all'insieme di tutte le sue attività, gestite direttamente o tramite soggetti esterni, compresi appalti e forniture.

Attività di competenza diretta del Comune di Trevi:

Pianificazione e gestione dei procedimenti edilizi, urbanistici, ambientali e commerciali; gestione della pubblica illuminazione, delle strade comunali e del verde pubblico; pianificazione del coordinamento per le emergenze e la Protezione Civile, gestione delle strutture di proprietà; servizi scolastici comunali per la scuola primaria e secondaria di primo grado compreso il trasporto, polizia giudiziaria ed amministrativa.

Controllo sulle attività svolte da terzi:

Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani; servizio di igiene urbana; ciclo idrico integrato.

*(testo approvato dalla Giunta Comunale
con deliberazione n.55 del 12/11/2013)*

Il Sindaco
Bernardino Sperandio